



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (<i>IdSua:1530827</i>)
Nome del corso in inglese	Speech and Language Therapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.logopedia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENOVESE Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Logopedia
Struttura didattica di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANESI	Alexandre	MED/29	RU	1	Caratterizzante
2.	FRASSINETI	Chiara	BIO/10	PA	.5	Base
3.	GENOVESE	Elisabetta	MED/32	PA	1	Caratterizzante
4.	LUI	Fausta	BIO/09	PA	.5	Base
5.	MONZANI	Daniele	MED/32	RU	1	Caratterizzante

6.	NICHELLI	Paolo Frigio	MED/26	PO	.5	Caratterizzante
7.	PALUMBO	Carla	BIO/16	PO	.5	Base
8.	PESCIARELLI	Francesca	M-PSI/01	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	PRESUTTI	Livio	MED/31	OD	1	Caratterizzante
10.	ZAMBONI	Giovanna	MED/26	RD	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Chiossi Mauro 79399@studenti.unimore.it D'Alessandro Paola 167321@studenti.unimore.it D'Ambrosio Maria Laura 165764@studenti.unimore.it Ferraro Pierluigi 167182@studenti.unimore.it Guarasci Alessandro 86751@studenti.unimore.it Montecchi Alex 74714@studenti.unimore.it Panebianco Gabriele 157111@studenti.unimore.it Pezzuoli Carla 165383@studenti.unimore.it Taddei Greta 87506@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	ALEXANDRE ANESI CARLA BUDRIESI MARIA LETIZIA COCCONI ELISABETTA GENOVESE ELISABETTA LOSI TULLIA MARALDI ALINA MASELLI PAOLA PERGREFFI CRISTINA REVERBERI
Tutor	Elisabetta LOSI Carla BUDRIESI Paola PERGREFFI Cristina REVERBERI Ilaria CROVI Maria Pia LUPPI

Il Corso di Studio in breve

La prevenzione, l'educazione e la riabilitazione delle alterazioni del linguaggio e della comunicazione rivestono oggi giorno un ruolo sempre più importante e rilevante non solo in età evolutiva ma anche in età adulta. Si assiste sempre più ad un aumento delle richieste di intervento logopedico per problemi di linguaggio e comunicazione (nel bambino e nell'adulto in conseguenza a ictus, traumi cranici, malattie degenerative); problemi di voce, articolazione, fluenza (voce parlata ed artistica, malattie degenerative, balbuzie); problemi della capacità e percezione uditiva (bambini e adulti che necessitano di protesi acustiche o impianti cocleari); problemi di apprendimento della letto-scrittura e del calcolo.

Il Corso di laurea di Logopedia si pone l'obiettivo di formare un operatore professionale specializzato che possieda una preparazione interdisciplinare che gli permetta di applicare le conoscenze mediche, psicologiche, pedagogiche, riabilitative alle molteplici problematiche del linguaggio e del suo apprendimento, della comunicazione, delle funzioni corticali superiori, delle funzioni orali, in età evolutiva, adulta e geriatrica. La Logopedia rappresenta un importante settore della Riabilitazione. Al termine del percorso triennale di studi, il laureato in Logopedia potrà svolgere con titolarità ed autonomia professionale la propria attività negli ambiti di intervento previsti dallo specifico Profilo Professionale e nel rispetto del Codice Deontologico. La professione del

11/03/2016

logopedista è riconosciuta e regolamentata dal Decreto Ministeriale 14 settembre 1994, n. 742. Il logopedista è l'operatore sanitario che svolge la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Descrizione link: Guida dello studente

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2015

E' stato organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati i principali rappresentanti del mondo del lavoro, delle Aziende Sanitarie convenzionate con il CdS, dell'associazionismo, delle Società Scientifiche maggiormente rappresentative della professione. Agli invitati è stato inviato e distribuito un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti delle 4 Aziende Sanitarie convenzionate delle province di Modena e Reggio Emilia (Az. Usl di Reggio Emilia, Az. Usl di Modena, ASMN di Reggio Emilia, Az. Ospedaliera Policlinico di Modena), l'Associazione professionale maggiormente rappresentativa (FLI-ER), la Società Scientifica Logopedisti Italiani (SSLI), la Società Scientifica di Foniatria e Logopedia (SIFEL), ALICE Onlus di Modena. Oltre ai presenti, 5 portatori di interesse hanno inviato il questionario compilato pur essendo impossibilitati a partecipare all'incontro.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del CdS e sull'offerta formativa adeguata alla professione; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'approfondimento di alcune aree di interesse della professione che sono da tempo inserite nell'offerta didattica e di tirocinio del CdS. Le Società Scientifiche e le Associazioni presenti o che hanno risposto ai questionari, hanno presentato interessanti proposte di collaborazione con il CdS ed i neolaureati (tirocini, progetti di studio, attività di ricerca)

Si allega il verbale con l'elenco delle parti interessate coinvolte dal CdS, l'esito della consultazione per classi separate e la sintesi di quanto è stato riportato nei questionari compilati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazioni Parti Interessate

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/03/2016

Martedì 15 dicembre 2015 dalle ore 9.30, presso l'Aula Magna Manodori Palazzo Dossetti, Reggio Emilia si è svolto l'incontro tra le Parti Interessate i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il programma della Consultazione prevedeva un momento plenario ed uno dedicato alle singole classi dei Corsi di Studio dell'area medica. Dopo l'introduzione generale del Prof. Giovanni Pellacani, Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sugli obiettivi dell'incontro, i Presidenti o Coordinatori dei vari CdS, hanno presentato brevemente i corsi. Il verbale della consultazione plenaria è disponibile sul sito della Facoltà di Medicina (<http://www.medicina.unimore.it> alla sezione Qualità_Verbalì Parti Interessate).

A seguire si è svolta una nuova consultazione organizzata congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie per discutere dei punti di forza e di debolezza dei corsi.

La Classe 2 della Riabilitazione al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento ha organizzato una consultazione unica. Sono stati invitati i principali rappresentanti del mondo del lavoro, delle Aziende Sanitarie convenzionate con il CdS, dell'associazionismo, delle Società Scientifiche maggiormente rappresentative della professione. Agli invitati è stato inviato e distribuito un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti delle 4 Aziende Sanitarie convenzionate delle province di Modena e Reggio Emilia (Az. Usl di Reggio Emilia, Az. Usl di Modena, ASMN di Reggio Emilia, Az. Ospedaliera Policlinico di Modena) e l'Associazione professionale maggiormente rappresentativa (FLI-ER). Oltre ai presenti, 4 portatori di interesse hanno inviato il questionario compilato, pur essendo impossibilitati a partecipare all'incontro.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del CdS e sull'offerta formativa adeguata alla professione; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'approfondimento di alcune aree di interesse della professione che sono da tempo inserite nell'offerta didattica e di tirocinio del CdS.

Si allega il questionario inviato ai portatori di interesse, il verbale con l'elenco delle parti interessate coinvolte dal CdS, l'elenco dei presenti, l'esito della consultazione per classi separate e la sintesi di quanto è stato riportato nei questionari compilati.

Descrizione link: [Verbale Incontro Parti Interessate](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<p>Nell'ambito della professione sanitaria del logopedista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in logopedia è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.</p>	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012 Le finalità dell'intervento logopedico riguardano l'appropriatezza e la qualità professionale nel perseguimento della tutela della salute della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale, affinché possa impiegare qualunque mezzo comunicativo a sua disposizione in condizioni fisiologiche. Nel caso di un disturbo comunicativo e/o cognitivo linguistico e/o delle funzioni orali e loro eventuali esiti, l'obiettivo sarà il superamento del disagio ad esso conseguente, mediante il recupero delle abilità e delle competenze finalizzate alla comunicazione attraverso l'acquisizione ed il consolidamento di metodiche alternative utili alla comunicazione ed all'inserimento sociale. Nel caso di un disturbo della deglutizione ed eventuali esiti, l'obiettivo sarà, quando possibile in relazione alle condizioni</p>	

cliniche e alla condivisione degli obiettivi nel Team multidisciplinare, il ripristino di una deglutizione funzionale, che garantisca un adeguato apporto alimentare (anche mediante supporto ed integrazione con modalità artificiale), o assunzione di alimenti a scopo edonistico.

Ne deriva che le funzioni in un contesto di lavoro riguardano i seguenti ambiti:

a) Inquadramento, Valutazione e Bilancio logopedico complessivo; effettuazione di programmi di Riabilitazione in risposta ai problemi comunicativi cognitivi linguistici generali e specifici delle funzioni orali comprendenti la deglutizione, della persona e della collettività.

Tali attività preventive, riabilitative e di consulenza sono di natura tecnica, relazionale, abilitativa ed educativa e si attuano secondo i seguenti punti:

- valutazione e bilancio nella Clinica Logopedica;
- assunzioni di informazioni oggettive e soggettive attraverso utilizzo di strumenti standardizzati, test, colloqui, osservazioni;
- analisi della documentazione clinica prodotta dalla persona assistita;
- consulenza/counselling;
- cura, educazione/abilitazione/riabilitazione;
- monitoraggio degli interventi;
- programmazione del trattamento/intervento;
- prevenzione;
- revisione del programma di intervento;
- semeiotica;
- valutazione/verifica dell'efficacia del trattamento;
- ricerca
- formazione.

b) Attività di studio e ricerca nelle discipline della Logopedia ed in ambito interdisciplinare.

c) Didattica nell'ambito delle discipline logopediche.

d) Tutor dell'attività di tirocinio degli studenti logopedisti, nei corsi di Laurea di Logopedia.

e) Consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le competenze professionali di questo profilo professionale.

competenze associate alla funzione:

Dal Codice deontologico approvato dalla F.L.I. il 13.2.1999 e modificato in data 13.11.2012

competenze professionali del logopedista:

valutazione e bilancio nella clinica logopedica (assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione di bisogni riabilitativi logopedici e formulare i relativi obiettivi terapeutici, dopo aver identificato i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale della persona)
cura e riabilitazione (pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate, eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto e verificarne l'outcome)
prevenzione (promuovere la salute, individuare i bisogni preventivi delle disabilità e promuoverne le azioni necessarie al superamento, prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità)

educazione terapeutica (stabilire una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita, definire un progetto educativo, istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di auto-cura e recupero funzionale, valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo)

adozione ausili in riferimento alla valutazione (riconoscere le risorse comunicative del paziente, individuare e selezionare gli ausili adatti al superamento della disabilità, addestrare l'utente e i familiari all'uso ottimale, verificare l'impatto e l'utilità, programmare l'outcome e le risposte all'intervento)

competenze professionali di base generali:

conoscere i principi culturali, professionali, legislativi e organizzativi di base per la corretta definizione e applicazione di percorsi e procedure, per impostare la continuità assistenziale e socio-assistenziale nelle strutture sanitarie pubbliche e accreditate

effettuare progettazione organizzativa e proporre soluzioni ai problemi di ordine organizzativo, in collaborazione con le altre figure professionali

gestire la privacy in ambito sanitario

monitorare con l'identificazione precoce la propria attività lavorativa rispetto a criticità organizzative ed errori di intervento clinico

progettare ed erogare programmi di formazione, identificando e formulando gli obiettivi generali e specifici dell'apprendimento

competenze professionali di base specifiche:
promuovere e realizzare interventi di prevenzione utilizzando strumenti di screening per l'individuazione precoce delle alterazioni cognitive, comunicativo-linguistiche e funzionali ed il riconoscimento dei fattori di rischio in età evolutiva, adulta e geriatrica

identificare e promuovere l'acquisizione di comportamenti idonei e strategie di compenso in grado di modificare o ridurre la disabilità in età evolutiva adulta e geriatrica

praticare le modalità di gestione del colloquio nella clinica logopedica come strumento di acquisizione e interpretazione di dati utili per la conoscenza delle caratteristiche comunicativo-linguistiche in età evolutiva adulta e geriatrica

utilizzare i principi e le teorie della linguistica nella valutazione delle componenti della comunicazione, del linguaggio verbale, non verbale e scritto

conoscere e utilizzare le conoscenze psicologiche ai fini della realizzazione dell'intervento logopedico relativamente alle funzioni cognitive, linguistiche e relazionali

gestire la cartella logopedica in conformità alla normativa vigente

utilizzare specifici strumenti di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini del linguaggio e della comunicazione

realizzare con appropriatezza metodologica di intervento logopedico setting individuali e di gruppo

sbocchi occupazionali:

I laureati in Logopedia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Possono trovare occupazione in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in cliniche-strutture-centri di riabilitazione, in Residenze Sanitarie Assistenziali; a domicilio dai pazienti; in stabilimenti termali; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in cooperative di servizi.

La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati.

Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità.

1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

10/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

Descrizione link: Bando test di ammissione

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

11/03/2016

A norma della Legge 02.08.1999, n. 264, i posti disponibili per l'accesso al Corso di Laurea in Logopedia, sono determinati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Al CdS si accede mediante concorso per prova scritta secondo le modalità definite da apposito decreto Ministeriale. Il programma di ciascuna delle materie oggetto della prova è pubblicato nell'allegato al decreto di cui sopra.

Ulteriori informazioni saranno rese note sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Per poter essere ammesso al tirocinio lo studente dovrà:

1- sottoporsi agli accertamenti sanitari obbligatori, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori per i rischi professionali e alla visita presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria competente per ottenere il certificato di idoneità psicofisica all'attività di tirocinio.

2- aver svolto l'apposita formazione come previsto dal D.Lgs 81/08 - Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro secondo le modalità previste dai Decreti Rettorali in materia per ottenere la certificazione necessaria.

Descrizione link: Bandi di Ammissione

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

15/04/2014

Il corso si pone l'obiettivo primario di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal core curriculum del logopedista.

Il Logopedista al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

1- RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Questo ambito traduce l'assunzione di responsabilità del Professionista Logopedista in tutto l'agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze:

- mantenere una condotta professionale che, nel rispetto codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento;
- assumere un impegno costante rivolto al benessere della persona e della comunità;
- rispettare il cittadino e la comunità;
- rispettare la cultura e l'autonomia della persona mediante un approccio centrato sulla persona.

2- CURA E RIABILITAZIONE

Questo ambito si riferisce alle competenze che il laureato deve possedere alla fine del percorso formativo che gli permettano di:

- raccogliere, analizzare e interpretare dati significativi per i bisogni del paziente mediante l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni;
- effettuare correttamente una valutazione funzionale formulando le elaborazioni necessarie alla stesura di un progetto terapeutico adeguato (abilitativo/riabilitativo; educativo/rieducativo);
- definire obiettivi ed ipotesi prognostiche tenendo conto sia dell'entità del danno che degli eventuali indici di recupero;
- pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali mediante un approccio basato sulla centralità della persona;
- realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando verifiche periodiche e modificazioni al piano di trattamento in itinere;
- condividere il programma terapeutico con il paziente, altri soggetti e professionisti, stabilendo il cosiddetto "contratto terapeutico";
- valutare i risultati del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli outcome e le risposte all'intervento registrandone le modificazioni e prevenendo ed affrontando le situazioni critiche;
- fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ai familiari, ad altri professionisti o altri soggetti (enti).

3- EDUCAZIONE TERAPEUTICA

E' l'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona e nei gruppi, consapevolezza e responsabilità. Rappresenta una parte integrante della presa in carico e si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia e aiutando la persona a sviluppare abilità di autocura e recupero funzionale.

4- PREVENZIONE

Il logopedista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con patologie fisiche e/o mentali. In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma terapeutico e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicitate attraverso indagini, screening e follow up. Il logopedista dovrà promuovere anche le azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, e prevenire ulteriori aggravamenti della disabilità.

Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso il riconoscimento

di situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età.

5- GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni:

- agire secondo criteri di qualità usando appositi strumenti,
- gestire la privacy,
- gestire il rischio clinico,
- prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Il Logopedista deve:

- saper identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni;
- nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative;
- nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà;
- saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati.

In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il logopedista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

6- FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

E' il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie basi culturali, attraverso le seguenti competenze: effettuare programmi di formazione dopo aver eseguito adeguata autovalutazione; saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor e saper valutare il raggiungimento degli obiettivi; assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale.

7- COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Rappresenta la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo ed è attribuibile a pieno titolo come competenza indispensabile del professionista sanitario. Questo ambito definisce il substrato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali. Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
---------------	--	--	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Logopedia devono acquisire approfondite conoscenze scientifiche e capacità di comprensione nei seguenti campi:

Scienze biomediche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei processi fisio-patologici della comunicazione umana verbale non verbale e scritta, delle alterazioni cognitive del linguaggio e della parola, della voce, della fluenza, dell'udito e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita

Scienze psico sociali, linguistiche e umanistiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti strutturali e funzionali della lingua italiana, degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione, delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi comunicativo-linguistici, dell'udito e della deglutizione. Gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti

Scienze logopediche generali e specifiche: acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei campi di intervento della logopedia; metodologie, strumenti e procedure di rilevamento dei dati, metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni

Scienze etiche, legali e sociologiche: acquisire conoscenze e capacità di comprendere l'organizzazione del Sistema Sanitario, dell'agire in conformità alla normativa e al rispetto dei valori etici, legali e sociali nella pratica quotidiana con autonomia professionale in integrazione e in interdipendenza con altri operatori del team di cura multidisciplinare

Scienze preventive: acquisire conoscenze e capacità di comprendere dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti

Discipline informatiche e lingua inglese: acquisire conoscenze e capacità di comprendere i sistemi informativi e di gestione delle informazioni, letteratura scientifica guidata e avanzata di test italiani e stranieri di interesse professionale

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni per introdurre l'argomento
lettura guidata e applicazione
video ed esercitazioni

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in logopedia devono avere capacità di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione, prevenzione ed educazione terapeutica logopedica:

Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti della perdita dell'udito sullo sviluppo della comunicazione

Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età

Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze

Pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche

Misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare

Monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente

Assumere responsabilità nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualità, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita

Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica

Utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni

esercitazioni con applicazione

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Inglese scientifico [url](#)

Anatomia [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Fisiologia [url](#)

Metodologia della ricerca [url](#)

Metodologia generale della riabilitazione logopedica [url](#)

Scienze psico-pedagogiche [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Medicine specialistiche I [url](#)

Metodologie di riabilitazione logopedica I [url](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Scienze psicologiche e linguistiche [url](#)

Metodologie di riabilitazione logopedica II [url](#)

Neuroscienze [url](#)

Medicine dello sviluppo e riabilitazione [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

Management in area sanitaria [url](#)

Medicine specialistiche II [url](#)

Metodologie di riabilitazione logopedica IV [url](#)

Metodologie di riabilitazione logopedica III [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati in logopedia devono dimostrare competenza e autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

Scegliere e utilizzare gli strumenti e le procedure di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini della comunicazione e del linguaggio orale e scritto nelle diverse età

Saper progettare e realizzare interventi riabilitativi logopedici adeguati, efficaci ed efficienti

riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui nelle diverse età

Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali

Sapersi coordinare con le diverse figure professionali per l'elaborazione di progetti di intervento comuni
Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
durante tutto il corso di studi discussione critica di casi,
nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, sarà richiesto di elaborare una interpretazione personale dei dati raccolti, discutendo ipotesi alternative secondo modelli presenti in letteratura o proposti dai relatori
lezioni e autoapprendimento
discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
esami scritti e orali, prove di casi a tappe
feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

**Autonomia di
giudizio**

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative: Ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo adeguato, efficace e comprensibile Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite Attuare tecniche di counselling logopedico per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo Utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico-riabilitativa</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in logopedia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <p>Sviluppare abilità di studio autonomo Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedica Dimostrare capacità di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura scientifica del settore specifico e di quegli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma personale Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: Project - work, report su mandati di ricerca specifica</p>	

Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio
Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/04/2014

Per conseguire il titolo finale lo studente deve avere acquisito 180 crediti complessivi. La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del Corso di Studio.

Ai sensi della normativa vigente, la prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Tale prova si compone di :

- a) redazione di un elaborato di natura teorico-applicativa (Tesi di Laurea) e sua dissertazione ;
- b) dimostrazione di abilità a carattere prevalentemente pratico-professionali che dimostrino l'acquisizione da parte dello studente delle competenze proprie dello specifico profilo professionale.

Le due parti della prova possono essere svolte all'interno della stessa giornata o in giornate differenti.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere un elaborato in lingua inglese.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/03/2016

La Prova Finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dai RAD del Corso di Studio. In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applying knowledge and understanding,
- Autonomia di giudizio Making judgements,
- Abilità comunicative Communication skills,
- Capacità di apprendere Learning skills,

che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino.

La Prova Finale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie è unica; si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè una prova pratica e una prova che consiste nell'elaborazione di una tesi e la conseguente dissertazione.

Ammissione all'esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami compresi quelli di tirocinio entro il termine previsto dalla Segreteria Studenti.

La prova finale è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale: la prima in ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso, e comprende almeno 2 membri designati dall'Associazione Professionale maggiormente rappresentativa (FLI).

Le date delle sedute sono comunicate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. La composizione della Commissione non può variare nel corso dei due momenti di valutazione.

Il calendario della prova pratica e della discussione delle tesi viene pubblicato su Esse3 entro i termini previsti. Gli studenti devono presentare la domanda di laurea e l'elaborato finale entro le scadenze indicate dalla segreteria studenti.

La prova finale è organizzata nel seguente modo:

a. Prova pratica a valenza applicativa

E' finalizzata a valutare il raggiungimento delle competenze previste dal profilo professionale del Logopedista. I rappresentanti designati dall'Associazione maggiormente rappresentativa (FLI) sono coinvolti nella scelta delle competenze core da valutare con la prova a valenza applicativa.

La prova abilitante è consiste in una prova strutturata scritta composta da:

1. presentazione di 3 casi/situazioni paradigmatiche della pratica professionale riguardanti rispettivamente l'area neurologica dell'adulto, l'area della neuropsichiatria infantile e l'area audio-foniatria che lo studente deve elaborare in termini di inquadramento e bilancio logopedico, formulazione di una diagnosi logopedica e pianificazione di un progetto di intervento appropriato.

2.60 domande a scelta multipla a valenza pratica applicativa su argomenti trattati nei tre anni di Corso per accertare la capacità di applicare/declinare le conoscenze acquisite da parte dei laureandi.

Durante la prova valgono le regole concorsuali:

- lo studente deve presentarsi munito di documento di identità valido;
- la prova è anonima: nome e cognome del candidato vanno scritti in busta chiusa a parte;
- i Commissari procedono al riconoscimento degli studenti, annotando gli estremi del documento di identità di ogni studente e facendo firmare la presenza;
- la Commissione illustra agli studenti le procedure e le regole di comportamento;
- il tempo a disposizione viene chiaramente indicato dalla Commissione;
- al termine della prova lo studente firma l'avvenuta consegna dell'elaborato.

b. Dissertazione dell'elaborato di tesi.

La tesi permette di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° Descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso. Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere attinente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale. Di norma lo studente avrà la supervisione di un docente del CdS, detto Relatore, e di eventuali Correlatori, anche esterni al CdS. Il relatore, se in commissione, non parteciperà alla formulazione del voto finale. La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in presenza dei Commissari ed eventualmente del relatore e/o del correlatore se presenti. Il tempo a disposizione del laureando è di 10 minuti più alcuni minuti per la discussione e le domande che il controrelatore ed i Commissari intendono porre.

Criteri di valutazione della prova finale

Il punteggio finale di laurea è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti nei 20 esami di profitto, e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (a valenza applicativa + tesi) che concorrono alla determinazione del voto finale. Il voto minimo di laurea è sessantasei/centodecimi. La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU ed il superamento con esito positivo della prova finale. La prova a valenza applicativa costituisce uno sbarramento: in caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi. Pertanto, la prova va ripetuta interamente nella seduta successiva. Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto finale. La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti riparti in misura uguale tra prova pratica (al massimo 5 punti) e tesi (al massimo 5 punti secondo uno schema definito).

All'elaborato di tesi i 5 punti vengono attribuiti secondo uno schema definito (vedi allegato).

La prova pratica strutturata come descritto in precedenza, test a scelta multipla e casi paradigmatici, prevede l'attribuzione di 5 punti secondo i criteri il seguente schema: 4 punti attribuiti al test a risposta multipla e 1 punto ai casi. Nel test a scelta multipla sono presenti 60 quesiti, ad ogni risposta corretta viene attribuito 1 punto, ad ogni errore viene tolto 0.25. Il cut off della prova per raggiungere il massimo del punteggio (4 punti) è 53. Ad ogni caso viene attribuito un punteggio massimo di uno. Il punteggio ottenuto viene riconvertito tramite calcolo $(\text{totale}/3)$ in una proporzione di 1.

La Commissione quando non già conteggiati nella carriera dello studente può attribuire ulteriori punti fino a un massimo di 2 complessivi ai candidati che presentano delle lodi nelle prove di profitto degli Insegnamenti. Si considera la media di 101/110 di

carriera dello studente quale base per attribuire la lode.

Le linee guida per la strutturazione della tesi e dell'abstract, le istruzioni operative per la consegna degli elaborati e per l'attribuzione dei punteggi sono pubblicate nel sito <http://dolly.riabilitazione.unimore.it/>

Link inserito: <http://dolly.riabilitazione.unimore.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione Esame Finale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso formativo

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

11/03/2016

In base a quanto citato dall'articolo 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Logopedia, per ogni insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva del profitto. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

I metodi di accertamento che si attuano al fine di verificare che i risultati attesi in termini di apprendimento da parte degli studenti siano effettivamente acquisiti dagli stessi, sono diversi a seconda del tipo di attività formativa.

Per ciascuna attività formativa è comunque previsto l'accertamento del profitto alla fine del periodo di svolgimento dell'attività.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta aperta o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o prova pratica in ambito professionale, anche su paziente. E' prevista anche la simulazione di competenze/abilità in ambito logopedico, progettazione di un percorso terapeutico abilitativo/riabilitativo in forma scritta di casi clinici, report di casi clinici, osservazione diretta della performance dello studente nell'ambito del tirocinio logopedico. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa, contestualmente alla presentazione del programma di insegnamento. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti, salvo i casi di accertata disabilità, nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene con l'attribuzione di un giudizio di idoneità volto a verificare l'acquisizione delle abilità linguistiche necessarie per comunicare, in forma orale e scritta, con pazienti e personale sanitario di altri Paesi, nonché per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

La valutazione del tirocinio professionalizzante viene espressa in trentesimi ed entra a far parte delle valutazioni certificative annuali degli insegnamenti Tirocinio 2°, 3° anno. Solo al primo anno l'esame di tirocinio risulta un'idoneità.

I risultati delle attività formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attività svolta o altra modalità a scelta della commissione. L'esame prevede l'utilizzo dello strumento standardizzato CDB/CASE BASED DISCUSSION PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DEL INTERVISTA SUI CASI CLINICI. Alla valutazione finale concorrono anche le valutazioni che lo studente ha ricevuto dalle guide di tirocinio durante le esperienze fatte (Contratto di Tirocinio_ Scheda di valutazione dello studente;<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/tirocinio.html>) e la valutazione ricevuta agli elaborati che ha dovuto produrre al termine di ogni esperienza (Format Relazione di tirocinio_criteri di valutazione; <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/tirocinio.html>).

Se la valutazione è insufficiente o scarsa il Direttore della didattica professionale, in collaborazione con il Tutor competente per la sede e sentito lo studente, predispone un Piano di recupero personalizzato, dove vengono indicati obiettivi formativi, tempi e luogo del tirocinio.

I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione istituita dal CCL secondo le modalità stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio seguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Per una descrizione più dettagliata delle modalità di accertamento relative alle diverse aree di competenza si rimanda all'allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: metodi di Accertamento

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.aule.unimore.it/Orario/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/didattica/esami.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/didattica/esami.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Altre attività (ulteriori attività formative...) (modulo di Altre I anno e laboratorio didattico) link	LOSI ELISABETTA		1	10	

2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia speciale Testa-Collo (<i>modulo di Anatomia</i>) link	PALUMBO CARLA	PO	1	10
3.	MED/50	Anno di corso 1	Area Pediatrica: tutorati e materiali prodotti (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	PERGREFFI PAOLA		3	75
4.	MED/50	Anno di corso 1	Area adulta: tutorati e materiali prodotti (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	REVERBERI CRISTINA		3	75
5.	MED/50	Anno di corso 1	Area neurologica: tutorati (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	BUDRIESI CARLA		2	50
6.	MED/50	Anno di corso 1	Area pediatrica: tutorati (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	PAOLUZZI MARGHERITA		2	50
7.	MED/32	Anno di corso 1	Audiologia e foniatria (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	MONZANI DANIELE	RU	1	10
8.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	FRASSINETI CHIARA	PA	1	10
9.	SPS/08	Anno di corso 1	Comunicazione e linguaggi (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	BARALDI CLAUDIO	PO	1	10
10.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Glottologia e Linguistica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	FAVILLA MARIAELENA	RU	2	20
11.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia 2 (<i>modulo di Anatomia</i>) link	MARALDI TULLIA	RU	1	10
12.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio didattico (<i>modulo di Altre 1 anno e laboratorio didattico</i>) link	LOSI ELISABETTA		2	20
13.	MED/50	Anno di corso 1	Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	GENOVESE ELISABETTA	PA	2	20
		Anno	Logopedia generale: teorie logopediche e				

14.	MED/50	di corso 1	metodologie di valutazione logopedica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica</i>) link	BUDRIESI CARLA		2	20
15.	BIO/09	Anno di corso 1	Neurofisiologia (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	LUI FAUSTA	PA	2	20
16.	NN	Anno di corso 1	Opzionali 1 anno link	LOSI ELISABETTA		2	20
17.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA	PA	1	10
18.	MED/50	Anno di corso 1	Pianificazione, tutorati, valutazione, portfolio (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	LOSI ELISABETTA		6	150
19.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	SCORZA MARISTELLA	RD	2	20
20.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 2 (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	SCORZA MARISTELLA	RD	1	10

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS in Logopedia partecipa al Progetto Orientamento di Ateneo, che consiste in un percorso strutturato di azioni, iniziative e servizi di orientamento pre-universitario dedicato agli studenti diplomandi e di quarta classe. È proposto agli Istituti di Istruzione Superiore che, per aderire, devono sottoscrivere una convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Gli obiettivi sono: intensificare la collaborazione scuola-università; favorire la continuità tra il percorso scolastico e quello universitario; educare gli studenti a compiere scelte consapevoli per favorirli nel consolidamento delle conoscenze sul sistema universitario e sulla preparazione richiesta dai corsi di studio, nel rispetto delle personali aspettative; ridurre gli effetti negativi della dispersione studentesca, in particolare nel primo anno di università. Le informazioni sono reperibili alla pagina: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-allo-studio-e-tutorato.html> 11/03/2016

I Corsi della Classe della Riabilitazione organizzano in collaborazione gli uffici preposti all' Orientamento dell'Università l' "Open Day della Classe della Riabilitazione" durante il quale attraverso la modalità dell'intervista a studenti universitari e neo-laureati vengono illustrate le caratteristiche, le finalità formative dei Corsi, gli sbocchi occupazionali, il ruolo della formazione ricevuta nell'inserimento nel mondo del lavoro, falsi miti e credenze sulle 4 professioni, i differenti ambiti di interesse. Sono disponibili anche docenti universitari, tutor didattici per fornire informazioni e materiali.

A richiesta degli interessati, i Tutor del Corso si rendono disponibili per incontri individuali di orientamento, previo appuntamento, contattando la Segreteria Didattica del CdS tramite mail.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. Queste funzioni si svolgono attraverso le seguenti attività: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio per ogni singolo ambito formativo, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula 11/03/2016

dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attività di tutorato con gli studenti in entrata, in itinere ed al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

Inoltre, organizzano dei tutorati a piccoli gruppi nella sede formativa e presso le sedi dove gli studenti stanno svolgendo il tirocinio per facilitare l'apprendimento di tecniche e strategie professionali particolarmente importanti. Tale attività è ritenuta necessaria per mantenere un collegamento reale fra la sede formativa e le sedi di tirocinio.

Durante il percorso formativo il team organizzativo propone attività di Medical Humanities per sviluppare nello studente adeguate capacità relazionali, indispensabili nella relazione di cura.

E' stato introdotto lo strumento del E-Portfolio, con la finalità di facilitare nello studente lo sviluppo di competenze di riflessione e di autovalutazione sugli apprendimenti acquisiti e poter usufruire dei numerosi vantaggi della sua forma on-line (reperibilità, riorganizzazione, lifelong e lifewide, Interattività).

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS effettuano, con la collaborazione delle guide di tirocinio, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre incluse:

le attività di orientamento alla scelta delle attività didattiche elettive e delle altre attività che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;

le attività di orientamento alla scelta della tesi di laurea;

le attività di tutorato in preparazione all'esame di stato;

le attività di orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero.

Il CdS inoltre promuove la verifica dell'apprendimento degli studenti attraverso la partecipazione al progetto Progress Test della Conferenza dei Corsi di Laurea on-line sulla piattaforma Dolly-Unimore.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tirocini curriculari Corso di Laurea in Logopedia

11/03/2016

Il Corso di Laurea in Logopedia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attività di tirocinio. Il tirocinio pratico è una forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno.

Il tirocinio è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un operatore professionale esperto in contesti sanitari specifici al fine di apprendere le competenze previste dallo specifico ruolo professionale. Considerando che 1 CFU di tirocinio corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente, i 60 CFU riservati al tirocinio corrispondono a 1500 ore e sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali core previste dal profilo professionale. La frequenza del monte ore previsto è obbligatoria.

Il CdS in Logopedia organizza queste attività in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Logopedista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale, dal core-curriculum e core-competence del Logopedista. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al più elevato livello di specializzazione, il CdS in Logopedia dispone di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche del territorio. Tutte le attività pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali. Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di

riferimento prodotti dall'Associazione Professionale maggiormente rappresentativa, la Federazione Logopedisti Italiani - FLI. Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinché lo studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato viene stipulato uno specifico progetto formativo ed un contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propedeuticità utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attività le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP, in possesso di una formazione specifica nell'ambito della pedagogia sanitaria.

Durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor o i docenti del CdS, organizzano le attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. La pianificazione delle esperienze di tirocinio prevede un aumento graduale della complessità dal 1° al 3° anno, per offrire allo studente l'opportunità di cimentarsi in un'assunzione progressiva di autonomia professionale e organizzativa. Al primo anno di corso lo studente ha il primo contatto diretto con i servizi educativi, assistenziali e sanitari e con i professionisti che vi lavorano ed è chiamato ad osservare lo sviluppo tipico e le sue involuzioni, la disabilità in tutte le fasce d'età. Tutte le esperienze di tirocinio successive, hanno durata variabile e non inferiore alle 4 settimane ciascuna e gli studenti vengono immersi in tutti gli ambiti della pratica clinica in ambito logopedico. Le attività di tirocinio sono affiancate da laboratori, skill lab, discussione di casi clinici, attività di Role-Play volte a fare acquisire allo studente i pre-requisiti indispensabili per affrontare l'esperienza clinica e capacità di analisi e ragionamento clinico. La formazione pratica prevede inoltre un percorso di Medical Humanities, di sviluppo della Riflessività, di sensibilizzazione all'Interprofessionalità e di capacità di risoluzione di problemi mediante laboratori di PBL.

Ogni esperienza di tirocinio svolta dallo studente viene valutata ed entra a far parte delle valutazioni certificative annuali degli insegnamenti "Tirocinio logopedico II e III", come previsto dall'attuale piano degli studi del Corso.

Per la valutazione dell'esperienza di tirocinio ci si avvale di una apposita scheda di valutazione che esplicita gli obiettivi formativi da raggiungere ed il grado con cui sono stati raggiunti. Lo studente alla fine di ogni esperienza di tirocinio deve produrre un elaborato che può avere una duplice natura a seconda del tirocinio svolto: Relazione Narrativa redatta in varie forme (relazione libera, video, poesia, immagine, testo, ...) e Relazione Clinica a partire da un format prestabilito che riceverà una valutazione che a sua volta rientrerà nella valutazione certificativa annuale

Tutti i documenti del tirocinio sono disponibili al link: <http://dolly.riabilitazione.unimore.it/2015/> nella parte specifica del CdS di Logopedia. Oltre al tutorato classico gli studenti ricevono anche un tutorato on-line attraverso l'uso della piattaforma Dolly: oltre a essere disponibili tutti i documenti relativi al tirocinio, gli studenti possono caricare tutti i loro documenti e ricevere feedback costanti sull'andamento dell'esperienza e dei progressi.

Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica delle competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo mediante l'utilizzo dello strumento standardizzato CDB/CASE BASED DISCUSSION PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DEL INTERVISTA SUI CASI CLINICI e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel periodo di riferimento.

Tutti i dettagli relativi all'organizzazione dei tirocini e ai documenti utilizzati sono presenti sul Sito del CdS:

<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/tirocinio.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: struttura tirocinio

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea in Logopedia aderisce a programmi che favoriscono la mobilità studentesca:
programma LLP/ERASMUS: gli studenti hanno la possibilità di realizzare un programma di studio e/o formazione presso Università di Paesi europei.

Gli studenti del CdS di Logopedia hanno la possibilità di partecipare al bando Mobilità Erasmus+ per Traineeship e svolgere Tirocini formativi presso Aziende o Istituzioni situate in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Nell'a.a. 15-16 gli studenti in uscita saranno 4.

Il Corso di Laurea ha ricevuto due richieste di agreement da parte delle Università: A Coruna (Spagna) e Pierre et Marie Curie (Parigi). Si stanno perfezionando gli accordi per completare l'agreement e permettere agli studenti del CdS di poter partecipare anche al bando Mobilità Erasmus.

programma Scienza senza Frontiere CSF - Italia: favorisce la mobilità di studenti brasiliani.

Il Corso di Laurea di Logopedia sta partecipando all'organizzazione di una Summer School intensiva per il trattamento della voce dal titolo European Program Postgraduate Voice Therapy insieme ad Università europee che si realizzerà nel mese di Luglio 2017. Il programma è in fase di definizione e appena pronto verrà Pubblicato sul sito del CdS di Logopedia (<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/international.html>).

Il Corso di Laurea di Logopedia ha ricevuto la proposta di una Summer School che si svolgerà dal 4 al 15 Luglio 2016 da parte del Corso di Laurea di Logopedia dell'Università di Utrecht (Olanda) organizzato dalla Dott. Mieke Beers dello Speech and Language Therapy Department at the University of Applied Sciences dal titolo Speech Production Disorders aperto agli studenti del terzo anno di Corso.

Tutte le informazioni relative all'Internazionalizzazione sono visibili sul sito del CdS alla pagina International:
<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/international.html>

Descrizione link: Pagina web dedicata ai bandi per studenti e laureati
Link inserito: <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/international.html>
Nessun Ateneo

Il CdS partecipa al MOREjobs - Career Day organizzato il 26/03/2016 dall'Ateneo inserendo questa attività tra quelle ~~01/03/2016~~ 11/03/2016
L'evento ospita le Associazioni di Impresa e le Aziende alle quali gli studenti hanno l'opportunità di presentare il curriculum.

Il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati.

Le informazioni sono reperibili alla pagina:

<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/laurea-e-post-laurea/post-laurea.html>

Il CdS in Logopedia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione maggiormente rappresentativa - Federazione Logopedisti Italiani (FLI- ER) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Il CdS programma annualmente un incontro formativo con un referente dell'associazione maggiormente rappresentativa - Federazione Logopedisti Italiani (FLI- ER) per gli studenti del 3 anno di orientamento al lavoro e prevede di organizzazione la terza edizione di un corso "Il logopedista del futuro" aperto a tutti gli studenti laureandi dei CdS di Logopedia della regione e di regioni limitrofe con esperti del mondo del lavoro di orientamento e ricerca attiva del settore.

Il CdS ha deciso di modificare la struttura del Portfolio in "E-Portfolio" in quanto strumento di riflessione e autovalutazione delle proprie competenze e di presentazione all'ingresso nel mondo del lavoro per poter usufruire dei numerosi vantaggi offerti dalla sua forma on-line: (reperibilità, riorganizzazione, lifelong e lifewide, Interattività).

Si continua nell'organizzazione di attività didattico-pratiche su ambiti della logopedia che non rientrano nei LEA ma che rappresentano un'importante fascia di interesse nel settore della libera professione.

Descrizione link: Sito CdS Logopedia_Post_Laurea

Link inserito: <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/laurea-e-post-laurea/post-laurea.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: E-Portfolio

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS in Logopedia promuove l'organizzazione periodica di eventi di formazione permanente su differenti ambiti della logopedia ^{11/03/2016}
rivolti ai professionisti della salute e agli studenti del CdS di logopedia del nostro Ateneo e degli altri Atenei italiani.

Sono presenti nell'ambito delle attività formative post-laurea, master specialistici di interesse: sulla riabilitazione della sordità, sulla comunicazione aumentativa alternativa.

Sono presenti nell'offerta formativa post-laurea anche master interprofessionali su temi trasversali alle professioni sanitarie: sulla gestione interdisciplinare dei pazienti con GCA, sulla riabilitazione infantile, ecc..

Il CdS in Logopedia continua a promuovere e sostenere lo svolgimento del Progress Test quale strumento per il miglioramento della qualità formativa del CdS in quanto modalità di autovalutazione del corso di laurea ed occasione per ripensare e correggere i contenuti del curriculum, l'organizzazione didattica e le strategie d'apprendimento utilizzate. Oltre ad aver curato la sua informatizzazione sulla piattaforma Dolly e averlo reso accessibile a tutti i CdL di Logopedia che vi partecipano, ne ha anche curato e sintetizzato i risultati a livello nazionale. La Dott.ssa Carla Budriesi, tutor e docente del CdS è stata nominata referente

presso l'Anvur per il Progress Test nel CdS di Logopedia. I risultati del Progress Test verranno annualmente presentati al Consiglio di CdS per valutare eventuali criticità ed individuare azioni di miglioramento dell'attività didattica.

Le attività di supporto e collegamento tra didattica e tirocinio (skill lab, PBL, discussione di casi clinici, ecc..), secondo le indicazioni della letteratura relativa alla pedagogia sanitaria e della Regione Emilia Romagna relative alle materie professionalizzanti, sono state inserite tra le attività didattiche e di tirocinio offerte annualmente agli studenti iscritti al CdS di Logopedia.

Si organizza il Corso base per tutor di tirocinio" per le guide al tirocinio, operatori dei servizi, concordati entrambi con tutta la Classe della Riabilitazione. Il corso si pone gli obiettivi di aggiornare i professionisti sui nuovi orientamenti della formazione in ambito sanitario, sviluppare la tutorship nelle guide di tirocinio, riflettere sulla relazione educativa.

La parte specifica per i Logopedisti rappresenta un'importante occasione di riflessione e scambio tra il team organizzativo e le guide di tirocinio sui temi relativi a: obiettivi di tirocinio, modalità di apprendimento e valutazione, programmazione delle attività correlate ai tirocini (tutorati di presentazione e restituzione).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

Analisi dei dati

22/09/2016

d02: IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO O FORNITO) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

Dai dati in nostro possesso si rileva come la soddisfazione degli studenti sia lievemente aumentata nel triennio analizzato. Nell'ultimo anno preso in considerazione infatti, il 90 % degli studenti è soddisfatto del materiale didattico fornito dai docenti e lo ritiene adeguato per lo studio. La percentuale di soddisfazione è in linea con quella dell'Area Medica e superiore a quella di Ateneo.

d 05: GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA SONO RISPETTATI?

I dati dell'ultimo triennio analizzato mostrano un'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo al rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti. Si osserva infatti, nell'ultimo anno preso in considerazione, un aumento della percentuale delle risposte "Decisamente SI" (dal 58.8% al 60.9%).

La percentuale di soddisfazione degli studenti del CdS di Logopedia è lievemente superiore alle percentuali di Area Medica e di Ateneo.

d 06: IL DOCENTE È EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?

Anche in questo caso si assiste ad un lieve aumento della percentuale delle risposte Decisamente SI (dal 56.1% al 57.3%). La percentuale di soddisfazione relativo alla disponibilità dei docenti è in linea sia con quella dell'Area Medica che con quella di Ateneo.

d 08: IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO E RIGOROSO?

I dati analizzati mostrano un mantenimento della soddisfazione degli studenti del CdS di Logopedia negli anni. La quota di

studenti complessivamente soddisfatti risulta lievemente superiore a quella di Area Medica e decisamente superiore a quella di Ateneo.

d 09: LE AULE IN CUI SI SVOLGONO LE LEZIONI SONO ADEGUATE?

Si assiste negli ultimi due anni presi in considerazione ad un incremento della percentuale delle risposte Decisamente Si" (da 43.9% a 48.0%) e una evidente diminuzione della percentuale delle risposte "Decisamente NO" (da 3.0 a 0.7 %). Gli studenti iscritti al CdS di Logopedia sembrano soddisfatti delle aule dedicate alla didattica. Dai dati si rileva come il giudizio sull'adeguatezza delle aule sia superiore a quello di Area Medica e di Ateneo.

d 13: SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME SI È SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?

Si rileva un aumento della percentuale di risposte "Decisamente SI" e relativo calo nelle altre risposte (da 44.2 % a 47.4 %). Questo dato è superiore a quello di Ateneo e di Area Medica.

La ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, viene presentata prendendo in considerazione alcune domande del questionario di valutazione obbligatorio ex L. 370/99 ed in particolare: l'adeguatezza del materiale didattico (d02), il rispetto degli orari delle attività didattiche (d05), la reperibilità dei docenti (d06) e la loro chiarezza espositiva (d08), l'adeguatezza delle aule (d09) e la soddisfazione complessiva (d13). Non viene indagata la qualità della formazione ricevuta nel tirocinio clinico, che rappresenta 1/3 dell'attività didattica dell'intero corso. A livello nazionale non è ancora stato elaborato un questionario di valutazione condiviso che permetta ai singoli CDS di indagare la qualità delle attività di tirocinio che nei CDS delle professioni sanitarie rappresentano un terzo dei crediti totali, ovvero 60 CFU su 180 CFU. Il CSD di Logopedia continua a sottoporre gli studenti ad un questionario di valutazione dell'apprendimento in tirocinio per indagare in maniera qualitativa anche questo importante ambito al fine di intraprendere azioni di miglioramento e organizzare attività che portino gli studenti all'acquisizione delle competenze professionali specifiche.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Elaborazione dei dati

22/09/2016

Nel quinquennio analizzato, il tasso di risposta al questionario da parte dei laureati ad un anno dalla laurea è sempre elevato e pari 100% dei laureati, ad eccezione degli anni 2012 e 2013 in cui solo 1 laureato per anno non ha partecipato all'indagine Almalaurea.

Il collettivo indagato riguardava prevalentemente femmine di età media di 24 anni, quasi tutte residenti nelle Province di Reggio Emilia e Modena. I laureati provenivano, per quanto riguarda gli studi secondati, nella quasi totalità dei casi da licei ed il punteggio medio di diploma era di 84.

I laureati avevano un punteggio medio agli esami di 28. Il voto medio di laurea è rimasto stabile nel quinquennio ed è sempre stato di 110 o 110 e lode. E' stato dato l'encomio agli studenti particolarmente virtuosi.

Negli anni presi in esame tutti gli studenti si sono laureati in corso (nelle sessioni autunnale e straordinaria) e hanno mostrato regolarità negli studi.

Durante gli ultimi cinque anni analizzati la quota di laureati che dichiara di avere svolto esperienze di lavoro durante gli studi varia tra il 70 e l'88.9%. Nella maggior parte dei casi si trattava di un lavoro non continuativo ed occasionali. Una percentuale minima dichiara di avere svolto un lavoro a tempo parziale. Solo per due anni, dei 5 presi in esame, una quota minima di studenti ha dichiarato di aver svolto un lavoro coerente con gli studi svolti.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria (almeno il 75 % alla didattica frontale ed il 100% ai tirocini) per cui il dato relativo alla percentuale di frequenza rispecchia tale obbligo. Nel quinquennio preso in esame la percentuale di laureati che hanno svolto

periodi di studio all'estero è pari a 0, in quanto non sono ancora attivi Agreement per Erasmus + per studio e/o tirocinio. Potevano però partecipare al bando di Ateneo per Erasmus+ Traineeship e solo negli ultimi anni qualche studente che si deve ancora laureare vi ha partecipato.

I dati relativi allo svolgimento di tirocinio o stage sono di difficile interpretazione in quanto nel percorso di studi su 180 CFU totali, 60 sono dedicati al tirocinio e tutti gli studenti devono acquisirli. Le attività di tirocinio sono organizzate presso strutture educative, assistenziali e sanitarie convenzionate con l'Università ed è prevista per tutti gli studenti l'acquisizione dell'idoneità psico-fisica e la formazione in materia di sicurezza come richiesto dalle specifiche normative. In sintesi quindi la percentuale di risposta dovrebbe essere del 100% mentre da quanto risulta non in tutti gli anni presi in esame gli studenti hanno dichiarato di aver svolto il tirocinio.

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

Dall'analisi dei dati emerge un elevato grado di soddisfazione complessiva costante negli anni. Si rileva comunque un interessante aumento delle risposte "Decisamente Si" nell'ultimo anno preso in esame. Le risposte "Più no che SI + Decisamente SI" è rimasto sempre pari a 0 a parte nel 2014 in cui è emersa una percentuale minima dell'11.0%.

SODDISFAZIONE DEL RAPPORTO CON I DOCENTI

I dati mostrano un'elevata soddisfazione del rapporto con i docenti da parte degli studenti, la somma delle percentuali di risposte positive è pari al 100%. Si sottolinea anche un decisivo aumento delle percentuali di risposta "Decisamente SI" e "Più SI che NO" nell'ultimo anno preso in esame, il 2015. I dati relativi alla soddisfazione si possono ritenere nel complesso lievemente migliori rispetto a quelli di Ateneo e di Facoltà.

ADEGUATEZZA DELLE AULE

I dati mostrano una buona soddisfazione dei laureati per quanto riguarda il giudizio sull'adeguatezza delle aule. La percentuale di risposte nei 5 anni presi in esame è stata fluttuante con percentuali di risposta "Sempre adeguate" minori rispetto a quelle "Spesso adeguate".

I referenti dei corsi di laurea della sede di Reggio Emilia insieme alla Presidenza di Facoltà si sono impegnati, nell'ambito delle proprie possibilità e competenze, a trovare soluzioni logistiche e strategie di riduzione di eventuali disagi e di garantire agli studenti sedi idonee e accoglienti.

CARICO DIDATTICO SOSTENIBILE

I dati mostrano un trend positivo nei giudizi relativi al carico didattico sostenibile in quanto fino al 2014 le percentuali si situano sempre nell'area positiva ovvero tra "Decisamente Adeguato" e "Abbastanza Adeguato". Solo nel 2015 si assiste ad un inversione di rotta con un interessante incremento delle risposte "Non Adeguato" (da 0-10% a 54.5 %). Questo dato potrebbe riflettere il giudizio di un gruppo o potrebbe essere messo in relazione alle risposte date alla domanda relativa alle esperienze di lavoro durante gli studi in quanto essendo questo corso a frequenza obbligatoria il fatto di lavorare potrebbe aver reso davvero pesante il percorso formativo.

Monitoreremo il dato negli anni a venire per verificarne l'eventuale causa.

RISCRIZIONE ALL'UNIVERSITA'

I dati mostrano un andamento positivo delle risposte in quanto la totalità o quasi dei laureati (2014 il 77.8% - 2012 l'85.7%) ha risposto che si riscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo. Questo dato rispecchia quello relativo alla soddisfazione complessiva dei laureati che è sempre molto elevata. Una riflessione interessante emerge per l'ultimo anno preso in esame, il 2015, in quanto malgrado abbiano giudicato il carico didattico non adeguato si riscriverebbero tutti allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/09/2016

1) DATI DI INGRESSO

T 1.1 Immatricolati e Iscritti al 1° Anno

Il numero degli iscritti al 1° Anno del CdS in Logopedia è aumentato negli ultimi anni arrivando a 20 iscritti secondo la programmazione nazionale e regionale. Tutti i posti a disposizione sono stati coperti.

La maggior parte degli iscritti risulta alla prima immatricolazione, vi sono studenti provenienti da altri CdS in area sanitaria e altre aree.

T 1.2 Provenienza geografica iscritti 1° Anno

La maggior parte degli iscritti al primo anno (89.1%) provengono dalle province di Modena e Reggio Emilia. Si evidenzia la presenza di studenti da altre province della regione (7%) e fuori regione (3.9%).

T 1.3 Internazionalizzazione

Nell'anno 2015-16 si è iscritto uno studente straniero.

T1.4 Provenienza Scuola secondaria iscritti 1° Anno

In prevalenza gli studenti iscritti al CdL provengono da Licei (74.8 %). Si osserva una ridotta presenza di iscritti provenienti da istituti tecnici e istituti magistrali.

T 1.5 Voto medio di diploma

Il voto medio di diploma degli iscritti al I Anno è piuttosto alto: 44.2% di iscritti con voto tra 100-90, 37.7 % tra 89-80, 14.2 % tra 79-70 e 3.9% tra 39-60.

In sintesi circa l'82 % degli iscritti ha un voto medio superiore a 80.

2) DATI PERCORSO

T 2.1 Iscritti per anno di corso

Dai dati emerge come i casi di studenti fuori corso o dispersi si sia annullato negli ultimi 3 anni presi in esame. Si rileva la presenza di 1 studenti fuori corso al 3° anno per la coorte 2013-14.

T 2.2 Dispersione

Essendo gli studenti in corso non si osserva il fenomeno della dispersione, a parte per la coorte 2013-14 come già indicato.

T 2.3 CFU acquisiti per anno di corso

Si osserva come gli studenti riescano ad acquisire quasi tutti i CFU dell'anno accademico a cui sono iscritti ed iscriversi a quello successivo con un debito formativo minimo. Infatti i CFU per anno da acquisire sono 60. Il voto medio agli esami nei tre anni si aggira tra 27.1 e 28.

3) DATI USCITA

T 3.1 Esito dopo N, N+1 anni e N+2 anni

La percentuale dei laureati in corso è costante dal 2008 in quanto la maggior parte degli studenti si laurea nella prima sessione di Laurea e solo pochi studenti si laureano nella sessione straordinaria con un voto medio di 110.

T 4.1 e 4.2

Non essendo ancora attiva la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio all'estero con l' Erasmus+ non si rileva la presenza di studenti che hanno conseguito 6 CFU all'estero e laureati che ne hanno acquisiti 9 CFU .

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Analisi dei dati

22/09/2016

I dati riportati mostrano come negli ultimi due anni presi in esame, un laureato per anno non abbia compilato il questionario predisposto da AlmaLaurea (8 su 9 laureati). L'alta percentuale di risposte rende comunque analizzabili i dati.

Il collettivo indagato riguarda prevalentemente femmine di età media di 24 anni, laureate in corso (durata triennale del corso), con voto medio di 110 e lode. La maggior parte dei laureati non ha proseguito gli studi per motivi lavorativi (il tasso di occupazione ad un anno è elevato), sia per la presenza di una laurea magistrale della riabilitazione ritenuta dai laureati poco interessante sia per ulteriori e non specificati motivi.

Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea nei 4 anni presi in esame è stato fluttuante: dal 70% del 2011 al 75 % del 2014. Negli anni 2012 e 2013 si sono raggiunti tassi di occupazione più elevati fino al 87.5%.

Tra i non occupati nel 2014 rispetto ai due anni precedenti, emerge che vi siano laureati che non cercano lavoro perché iscritti ad una laurea magistrale (12.5 sul 62.5 % di occupati) o semplicemente che non cercano lavoro (25%). per questo motivo forse il tasso di occupazione dal 2012 al 2014 è calato.

Negli anni presi in esame la tipologia di lavoro degli occupati risulta sempre più stabile (dal 42.9% del 2011 al 100% nel 2014) anche se il guadagno mensile medio risulta basso ma non vi sono riferimenti al numero di ore lavorate mensilmente. La totalità dei laureati dichiara di lavorare nel Nord-Est Italia. La maggior parte dei laureati dall'80% al 100% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS e che il percorso formativo è stato adeguato alle richieste professionali. Su una scala da 1 a 10 la soddisfazione per il lavoro è giudicata elevata, in media intorno a 8.

La totalità degli occupati dichiara di lavorare in ambiti inerenti il percorso di studi fatto: Sanità (in percentuale maggiore), Istruzione e ricerca, Consulenze.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

22/09/2016

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

06/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

11/03/2016

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si è dotato di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ.

La Prof.ssa Chiara Frassinetti è Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

- Prof. Elisabetta Genovese (Presidente del CdL, Professore nel SSD MED/32- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);
- Dott.ssa Elisabetta Losi (Coordinatrice dell'Attività Formativa Professionalizzante e docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);
- Dott. Alexandre Anesi (Docente con afferenza primaria nel CdL di logopedia nel SSD MED/29 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
- Dott.ssa Tullia Maraldi (Docente nel CdL di logopedia nel SSD BIO/17 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
- Dott.ssa Carla Budriesi (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);
- Dott.ssa Paola Pergreffi (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL Azienda USL di Reggio Emilia);
- Dott.ssa Cristina Reverberi (Docente nell'ambito delle Scienze della Logopedia e tutor del CdL Azienda USL di Reggio Emilia);
- Dott.ssa Alina Maselli (Coordinatrice Didattica di Coordinamento Facoltà di Medicina e Chirurgia Facoltà Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
- Sig.ra Maria Letizia Cocconi (studentessa capo classe del 3 anno di CdL).

La Responsabile del gruppo AQ è la Prof.ssa Elisabetta Genovese

Il Gruppo AQ è formato da rappresentanti del mondo accademico e del mondo professionale delle Scienze della Logopedia, oltre che da una rappresentanza studentesca e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il gruppo AQ si riunisce periodicamente al fine di deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualità del CdL.

Le principali funzioni del gruppo AQ sono:

- predisporre le informazioni contenute nella SUA_CdS del corso di studi, in accordo con il Direttore di Dipartimento di riferimento e con la struttura di raccordo;
- coadiuvare il Presidente del Consiglio di Corso di laurea nella redazione della SUA-CdS;
- elaborare e redigere il Rapporto di Riesame Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico;

- presidiare e monitorare lo stato di avanzamento delle attività di miglioramento indicate nel documento di Riesame annuale;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza;
- verificare l'attuazione del piano didattico e delle attività formative e valutare gli indici di performance del corso;
- facilitare la diffusione della cultura della qualità all'interno del CdS.

I rapporti con il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) e il coordinamento delle attività di AQ con gli altri Corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo sono svolti dal Delegato AQ del CdS, nella persona del Presidente del CdS o dal Coordinatore AFP su delega del Presidente.

L'ordinaria gestione del CdS è affidata al Consiglio di CdS che viene convocato dal Presidente: i verbali delle riunioni sono pubblicati sul sito del CdS di Logopedia (www.logopedia.unimore.it) nell'area riservata del CdS.

La gestione dei tirocini e dei laboratori è affidata al Coordinatore AFP, che coordina le attività dei tutor, garantendo la coerenza del percorso formativo con lo specifico profilo professionale che si intende formare.

Descrizione link: Qualità_CdS_Logopedia

Link inserito: <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/qualita.html>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/03/2016

Il gruppo AQ si riunisce almeno una volta per ogni anno accademico per deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualità del CdS. Il responsabile del gruppo AQ e/o un suo delegato (Coordinatore AFP) invia ai partecipanti del gruppo la convocazione contenente l'OdG da discutere e alla fine dell'incontro viene redatto il verbale (archiviato presso la sede del CdS di Logopedia). Inoltre il Gruppo AQ si riunisce almeno una volta per ogni anno accademico per predisporre il Rapporto di Riesame. Nella programmazione delle azioni di miglioramento, si tiene conto delle indicazioni contenute nel Rapporto Annuale della Commissione Paritetica. Il Rapporto di Riesame viene ultimato in tempo utile affinché possa essere approvato dal Consiglio di Corso di laurea e dal Consiglio di Dipartimento entro la scadenza indicata dall'Ateneo. Il Responsabile del gruppo AQ verifica e monitorizza lo stato e l'andamento delle azioni di miglioramento proposte.

Il Consiglio di Corso di Laurea si riunisce almeno una volta per ogni anno accademico e viene interpellato in via telematica in occasione delle principali scadenze. Il Consiglio si occupa dell'organizzazione e programmazione delle attività didattiche in accordo con la Facoltà di Medicina e il Dipartimento di afferenza. I Verbali del Consiglio di CdL contengono le decisioni e gli adempimenti previsti.

Periodicamente il Coordinatore AFP si incontra con il Responsabile del gruppo AQ per evidenziare eventuali problemi riguardo alle attività didattiche e di tirocinio. Mensilmente il Coordinatore AFP si riunisce con i tutor didattici per monitorare l'andamento delle attività e analizzare eventuali criticità. Sono previsti inoltre due incontri per ogni anno accademico con gli studenti per discutere dell'andamento delle attività ed eventuali problematiche emerse.

Vengono di seguito elencate le iniziative intraprese per il miglioramento del Corso di Laurea e la programmazione che è stata predisposta.

- Il gruppo AQ partecipa attivamente alle iniziative di coordinamento che sono messe in atto, a decorrere dall'a.a.13/14, per adempiere la riorganizzazione istituzionale, che richiede un coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche erogate dai CdS, dei servizi e delle risorse disponibili.

- Il gruppo AQ, sulla base dell'adesione dal 2010 al progetto Progress Test nei CDL di Logopedia continua a promuovere l'uso del Progress Test all'interno del CdS di Logopedia e decide di controllare e monitorare annualmente (i risultati vengono pubblicati entro Dicembre di ogni anno accademico) i risultati locali e nazionali per delineare in tempi ristretti eventuali azioni di miglioramento.

- Continua la condivisione della programmazione delle attività di tirocinio, di laboratorio e altre attività ed il loro monitoraggio mediante gli strumenti predisposti (Questionario di gradimento per i laboratori e Questionario di valutazione dell'apprendimento in tirocinio entrambe on line) per promuovere eventuali cambiamenti o azioni di miglioramento se necessario. Al terzo anno di corso gli studenti hanno la possibilità di definire due CFU di tirocinio denominati "tirocinio a scelta" e identificare quali obiettivi voler raggiungere sempre sotto la supervisione di un tutor didattico.

- Il gruppo AQ decide di mantenere come strumento di conduzione e valutazione dell'esame di tirocinio annuale il CDB/CASE BASED DISCUSSION - PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DEL INTERVISTA SUI CASI CLINICI per il 2° e 3° anno di corso.

- Implementazione l' E-Portfolio nel CdS di Logopedia come strumento di riflessione e autoapprendimento ed inserimento nel mondo del lavoro per i neolaureati.

- Introduzione di nuove modalità di didattica secondo la modalità Blended per la conduzione di alcuni laboratori (PBL, Anamnesi Filmica e Medical Humanities).

QUADRO D4

Riesame annuale

Sul Rapporto Annuale di riesame sono state indicate alcune azioni correttive volte ad apportare miglioramenti di cui sono responsabili il Presidente del CdL Prof. Elisabetta Genovese ed il Coordinatore Dott.ssa Elisabetta Losi.

Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo universitario si è deciso di organizzare, entro la fine dell'anno accademico, un evento Open day della Classe 2 della Riabilitazione volto a fornire un'informazione dettagliata e precisa di ogni singolo corso della classe compreso il CdS di Logopedia. L'evento è stato realizzato il giorno 11/05/2013. In tale occasione è stato richiesto ai partecipanti di compilare un breve questionario di gradimento con la possibilità di inserire qualche suggerimento. L'evento è stato gradito dagli studenti che vi hanno partecipato. Il gruppo AQ sulla base dell'analisi dei questionari e dei suggerimenti ricevuti, ha pensato ad alcune azioni di miglioramento da attuare nella prossima edizione: predisporre una guida dei programmi degli Insegnamenti, predisporre una guida del Tirocinio (obiettivi, ambiti, sedi,...), coinvolgere un logopedista che lavora nel settore privato per presentare in maniera più dettagliata questo ambito occupazionale. Tutte le notizie relative ai programmi e ai tirocini sono pubblicate sul sito del CdL ma si ritiene utile preparare un opuscolo informativo contenente le informazioni richieste. Il verbale dell'evento è conservato presso la sede del CdL di Logopedia.

Per quanto riguarda invece la Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo sulla base delle criticità emerse si è deciso di programmare alcuni incontri:

- riunione all'inizio dell'anno accademico con gli studenti dei tre anni, per presentare loro l'organizzazione delle attività.

Nell'organizzare e pianificare il calendario delle attività per l'a.a. 2013-14 verranno calendarizzati tre incontri, uno per anno di corso, da svolgere durante la prima settimana di Ottobre. La componente professionale del gruppo AQ presenterà il CdL e tutte le attività didattiche e di tirocinio programmate. Il gruppo AQ decide che siano calendarizzati due incontri l'anno di confronto con i 3 capi-classe.

- incontro intermedio, prima della fine dell'anno accademico, per capire le eventuali criticità emerse sia nella didattica che nelle attività professionalizzanti e apportare le possibili ed eventuali correttivi. L'incontro è fissato il giorno giovedì 13 giugno 2013 e

vede coinvolti i capi classe del primo e secondo anno di CdL in DM 270, e la componente professionale del gruppo AQ.

- sulla base delle criticità emerse dalla visione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica si discuterà in consiglio sulle modalità di intervento affinché anche questi punti ritornino in linea con la media di Ateneo. I Responsabili di questi interventi di miglioramento, Prof. Elisabetta Genovese e Dott.ssa Elisabetta Losi stanno analizzando i dati e pensando ad eventuali azioni correttive da condividere con il gruppo AQ e da realizzare nel prossimo anno accademico.

- Per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, ultimo punto del RAR, sono stati programmati nel mese di Settembre 2013, per gli studenti del 3 anno, un incontro formativo con un referente dell'ALER (Associazione Logopedisti Emilia Romagna) ed un momento di scambio con un logopedista del settore privato che parlerà della propria esperienza. Si è iniziata, in maniera sperimentale ed in ambito neurologico al secondo anno di CdL, la realizzazione di un Portfolio che serva allo studente ad organizzare e strutturare le attività di tirocinio in modo chiaro ed efficace e da laureato come parte integrante del proprio curriculum formativo. A Settembre la componente professionale del gruppo AQ prederà visione degli elaborati e farà un'analisi dei risultati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Nome del corso in inglese	Speech and Language Therapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.logopedia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENOVESE Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Logopedia
Struttura didattica di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANESI	Alexandre	MED/29	RU	1	Caratterizzante	1. Chirurgia maxillo-facciale
2.	FRASSINETI	Chiara	BIO/10	PA	.5	Base	1. Biochimica
3.	GENOVESE	Elisabetta	MED/32	PA	1	Caratterizzante	1. Audiologia
4.	LUI	Fausta	BIO/09	PA	.5	Base	1. Neurofisiologia
5.	MONZANI	Daniele	MED/32	RU	1	Caratterizzante	1. Audiologia e foniatria
6.	NICHELLI	Paolo Frigio	MED/26	PO	.5	Caratterizzante	1. Neurologia 1
7.	PALUMBO	Carla	BIO/16	PO	.5	Base	1. Anatomia speciale Testa-Collo
8.	PESCIARELLI	Francesca	M-PSI/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Psicolinguistica
9.	PRESUTTI	Livio	MED/31	OD	1	Caratterizzante	1. Otorinolaringoiatria
10.	ZAMBONI	Giovanna	MED/26	RD	.5	Caratterizzante	1. Neurologia 2 (neuropsicologia)

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Chiossi	Mauro	79399@studenti.unimore.it	
D'Alessandro	Paola	167321@studenti.unimore.it	
D'Ambrosio	Maria Laura	165764@studenti.unimore.it	
Ferraro	Pierluigi	167182@studenti.unimore.it	
Guarasci	Alessandro	86751@studenti.unimore.it	
Montecchi	Alex	74714@studenti.unimore.it	
Panebianco	Gabriele	157111@studenti.unimore.it	
Pezzuoli	Carla	165383@studenti.unimore.it	
Taddei	Greta	87506@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANESI	ALEXANDRE
BUDRIESI	CARLA
COCCONI	MARIA LETIZIA
GENOVESE	ELISABETTA
LOSI	ELISABETTA
MARALDI	TULLIA
MASELLI	ALINA
PERGREFFI	PAOLA
REVERBERI	CRISTINA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
LOSI	Elisabetta	
BUDRIESI	Carla	
PERGREFFI	Paola	
REVERBERI	Cristina	
CROVI	Ilaria	
LUPPI	Maria Pia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 24
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Corso Umberto I 42100 Reggio Emilia - REGGIO EMILIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	24

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Data Convenzione:	18/07/2011
Durata Convenzione:	72



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14-402^2015^PDS0-2015^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)• Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)• Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/02 sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo. L'istituzione di più Corsi di Laurea corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti Sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	171601697	Altre II anno - seminari-corsi-tirocini	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>		10
2	2014	171602930	Altre attività (modulo di Altre III anno e laboratorio didattico)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>		20
3	2016	171603449	Altre attività (ulteriori attività formative...) (modulo di Altre I anno e laboratorio didattico)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>		10
4	2016	171603455	Anatomia speciale Testa-Collo (modulo di Anatomia)	BIO/16	Docente di riferimento (peso .5) Carla PALUMBO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/16	10
5	2014	171602931	Area Adulta: tutorati e materiali prodotti (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/50	CRISTINA REVERBERI <i>Docente a contratto</i>		150
6	2014	171602933	Area Neurologica: tutorati (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/50	CARLA BUDRIESI <i>Docente a contratto</i>		75
7	2014	171602934	Area Neuropsichiatria Infantile: tutorati (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/50	MARGHERITA PAOLUZZI <i>Docente a contratto</i>		75
8	2014	171602935	Area Pediatrica: tutorati e materiali prodotti (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/50	PAOLA PERGREFFI <i>Docente a contratto</i>		150
9	2016	171603460	Area Pediatrica: tutorati e materiali prodotti (modulo di Tirocinio 1)	MED/50	PAOLA PERGREFFI <i>Docente a</i>		75

		anno)			<i>contratto</i>		
10	2016	171603456	Area adulta: tutorati e materiali prodotti (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/50	CRISTINA REVERBERI <i>Docente a contratto</i>		75
11	2015	171601698	Area adulto: tutorati e materiali prodotti (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/50	CRISTINA REVERBERI <i>Docente a contratto</i>		75
12	2015	171601700	Area audiologica: tutorati (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/50	ILARIA CROVI <i>Docente a contratto</i>		50
13	2015	171601701	Area foniatica: tutorati (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/50	MARIA PIA LUPPI <i>Docente a contratto</i>		50
14	2016	171603458	Area neurologica: tutorati (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/50	CARLA BUDRIESI <i>Docente a contratto</i>		50
15	2016	171603459	Area pediatrica: tutorati (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/50	MARGHERITA PAOLUZZI <i>Docente a contratto</i>		50
16	2015	171601702	Area pediatrica: tutorati e materiali prodotti (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/50	PAOLA PERGREFFI <i>Docente a contratto</i>		75
17	2015	171601703	Audiologia (modulo di Medicine specialistiche I)	MED/32	Docente di riferimento Elisabetta GENOVESE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/32	20
18	2016	171603461	Audiologia e foniatría (modulo di Fisiologia)	MED/32	Docente di riferimento Daniele MONZANI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/32	10
			Audiometria		Docente di riferimento Elisabetta GENOVESE		

19	2015	171601705 (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I)	MED/50	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/32	10
20	2016	171603463 Biochimica (modulo di Fisiologia)	BIO/10	Chiara FRASSINETI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/10	10
21	2015	171601708 Chirurgia maxillo-facciale (modulo di Medicine specialistiche I)	MED/29	Alexandre ANESI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/29	10
22	2015	171601709 Chirurgia maxillo-facciale 2 (modulo di Medicine specialistiche I)	MED/29	GIUSEPPE POLLASTRI <i>Docente a contratto</i>		10
23	2016	171603467 Comunicazione e linguaggi (modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica)	SPS/08	Claudio BARALDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SPS/08	10
24	2015	171601714 Foniatría 1 (modulo di Medicine specialistiche I)	MED/32	GIUSEPPE BERGAMINI <i>Docente a contratto</i>		20
25	2014	171600737 Foniatría 2 (modulo di Medicine specialistiche II)	MED/32	PATRIZIA FORMIGONI <i>Docente a contratto</i>		10
26	2015	171601715 Genetica (modulo di Basi di patologia e farmacologia)	MED/03	LIVIA GARAVELLI <i>Docente a contratto</i>		10
27	2016	171603473 Glottologia e Linguistica (modulo di Metodologia generale della	L-LIN/01	Mariaelena FAVILLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA</i>	L-LIN/01	20

		riabilitazione logopedica)		<i>e REGGIO EMILIA</i>		
				Mariaelena FAVILLA <i>Ricercatore</i>		
28	2015	171601716	Glottologia e linguistica (modulo di Scienze psicologiche e linguistiche)	L-LIN/01	<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	L-LIN/01 20
29	2014	171600745	Il counseling in logopedia (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica IV)	MED/50	GABRIELLA SALADINI <i>Docente a contratto</i>	10
30	2016	171603478	Istologia 2 (modulo di Anatomia)	BIO/17	Tullia MARALDI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/17 10
31	2014	171600764	La comunicazione aumentativa alternativa (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica IV)	MED/50	CRISTIAN LEORIN <i>Docente a contratto</i>	10
32	2014	171600765	La comunicazione nelle patologie pervasive dello sviluppo (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica IV)	MED/50	Docente di riferimento Elisabetta GENOVESE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/32 10
33	2015	171601719	La logopedia dei disturbi di apprendimento (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II)	MED/50	TIZIANA BEGNARDI <i>Docente a contratto</i>	20
34	2015	171601721	La logopedia dei disturbi secondari di linguaggi (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II)	MED/50	ALFREDO VIRGILI <i>Docente a contratto</i>	20
35	2015	171601722	La logopedia dei disturbi specifici di linguaggio (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II)	MED/50	PAOLA PERGREFFI <i>Docente a contratto</i>	20
36	2014	171600766	La logopedia nei disturbi cognitivi non linguistici (modulo di Metodologie di	MED/50	CARLA BUDRIESI	20

		riabilitazione logopedica III)		<i>Docente a contratto</i>		
37	2015	171601723	La logopedia nei disturbi conseguenti a sordità (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I)	MED/50	ANNA BARBOT <i>Docente a contratto</i>	20
38	2014	171600768	La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nel bambino (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica IV)	MED/50	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>	20
39	2014	171600769	La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nell'adulto (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica III)	MED/50	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>	20
40	2014	171600770	La logopedia nella afasia (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica III)	MED/50	CARLA BUDRIESI <i>Docente a contratto</i>	20
41	2014	171600771	La logopedia nelle GCA e TCE (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica III)	MED/50	CRISTINA REVERBERI <i>Docente a contratto</i>	20
42	2015	171601724	La logopedia nelle patologie della voce (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica I)	MED/50	MARIA PIA LUPPI <i>Docente a contratto</i>	20
43	2014	171600773	Laboratorio didattico (modulo di Altre III anno e laboratorio didattico)	MED/50	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>	10
44	2016	171603479	Laboratorio didattico (modulo di Altre I anno e laboratorio didattico)	MED/50	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>	20
45	2015	171601725	Linguaggio e apprendimento delle lingue (modulo di Metodologie di riabilitazione logopedica II)	MED/50	Docente di riferimento Elisabetta GENOVESE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di MODENA</i> <i>e REGGIO</i> <i>EMILIA</i>	MED/32 10
			Lo sviluppo della		Docente di riferimento	

46	2016	171603481	comunicazione e del linguaggio (modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica)	MED/50	Elisabetta GENOVESE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/32	20
47	2016	171603480	Logopedia generale:teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica (modulo di Metodologia generale della riabilitazione logopedica)	MED/50	CARLA BUDRIESI <i>Docente a contratto</i>		20
48	2014	171600779	Management in logopedia (modulo di Management in area sanitaria)	MED/50	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>		10
49	2016	171603343	Neurofisiologia (modulo di Fisiologia)	BIO/09	Docente di riferimento (peso .5) Fausta LUI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/09	20
50	2015	171601728	Neurologia 1 (modulo di Neuroscienze)	MED/26	Docente di riferimento (peso .5) Paolo Frigio NICHELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/26	20
51	2015	171601729	Neurologia 2 (neuropsicologia) (modulo di Neuroscienze)	MED/26	Docente di riferimento (peso .5) Giovanna ZAMBONI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i> Ernesto CAFFO	MED/26	20

52	2014	171600797	Neuropsichiatria (modulo di Medicine specialistiche II)	MED/39	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/39	10
53	2016	171603483	Opzionali 1 anno	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>		20
54	2015	171601731	Opzionali 2 anno	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>		20
55	2014	171600802	Opzionali 3 anno	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>		20
56	2015	171601732	Otorinolaringoiatria (modulo di Medicine specialistiche I)	MED/31	Docente di riferimento Livio PRESUTTI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/31	20
57	2016	171603348	Pedagogia generale e sociale (modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PED/01	Nicola Silvio Luigi BARBIERI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-PED/02	10
58	2015	171602211	Pediatria 1 (modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione)	MED/38	Barbara Maria BERGAMINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/38	10
59	2014	171602944	Pianificazione, Tutorati, Valutazione, Portfolio (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/50	ELISABETTA LOSI <i>Docente a contratto</i>		250
			Pianificazione, tutorati, valutazione, portfolio		ELISABETTA LOSI		

60	2015	171601735	(modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/50	<i>Docente a contratto</i>		150
			Pianificazione, tutorati, valutazione, portfolio		ELISABETTA LOSI		
61	2016	171603484	(modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/50	<i>Docente a contratto</i>		150
			Psicolinguistica		Docente di riferimento		
62	2015	171601738	(modulo di Scienze psicologiche e linguistiche)	M-PSI/01	Francesca PESCIARELLI	M-PSI/01	10
			Psicologia clinica 1		<i>Ricercatore</i>		
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
63	2015	171601739	(modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione)	M-PSI/08	Giacomo STELLA	M-PSI/08	10
			Psicologia clinica 2		<i>Prof. Ia fascia</i>		
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
64	2015	171601740	(modulo di Medicine dello sviluppo e riabilitazione)	M-PSI/08	Giacomo STELLA	M-PSI/08	10
			Psicologia dello sviluppo e dell'educazione		<i>Prof. Ia fascia</i>		
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
65	2016	171603485	(modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PSI/04	Maristella SCORZA	M-PSI/08	20
			Psicologia generale 2		<i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
66	2016	171603487	(modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PSI/01	Maristella SCORZA	M-PSI/08	10
			Psicometria		<i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
67	2015	171601741	(modulo di Scienze	M-PSI/03	Sandro RUBICHI	M-PSI/01	10
					<i>Prof. Ia fascia</i>		
					<i>Università degli</i>		

psicologiche e linguistiche)

*Studi di MODENA
e REGGIO
EMILIA*

Massimo
GIRARDIS

Prof. IIa fascia

Università degli MED/41 10

Studi di MODENA

e REGGIO

EMILIA

68 2015 171601742 **Rianimazione (BLS)**
(modulo di Basi di MED/41
patologia e farmacologia)

ore totali 2290

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Comunicazione e linguaggi (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 3 CFU</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia generale e sociale (1 anno) - 1 CFU</i>	8	8	8 - 10
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Discipline demoetnoantropologiche (1 anno) - 2 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>Genetica (2 anno) - 1 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia generale 1 (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>Istologia 1 (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Istologia 2 (1 anno) - 1 CFU</i>	15	15	11 - 20
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia di Base (1 anno) - 3 CFU</i> <i>Anatomia speciale Testa-Collo (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Neurofisiologia (1 anno) - 2 CFU</i> <i>Fisiologia generale (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>Rianimazione (BLS) (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>Medicina interna: psicogeriatría (2 anno) - 1 CFU</i>	3	3	3 - 5
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			

Farmacologia (2 anno) - 1 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base		26	22 - 35	
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	<i>Logopedia generale: teorie logopediche e metodologie di valutazione logopedica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Audiometria (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>La logopedia dei disturbi di apprendimento (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>La logopedia dei disturbi secondari di linguaggi (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>La logopedia dei disturbi specifici di linguaggio (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>La logopedia nei disturbi conseguenti a sordità (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>La logopedia nelle patologie della voce (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Il counseling in logopedia (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>La comunicazione aumentativa alternativa (CAA) (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze della logopedia	<i>La comunicazione nelle patologie pervasive dello sviluppo (3 anno) - 1 CFU</i>	38	38	30 - 40
	<i>La logopedia nei disturbi cognitivi non linguistici (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nel bambino (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>La logopedia nei disturbi di eloquio e di deglutizione nell'adulto (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>La logopedia nella afasia (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>La logopedia nelle GCA e TCE (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Management in logopedia (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	<i>Neuropsichiatria 2 (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/32 Audiologia			
	<i>Audiologia e foniatria (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Foniatria 2 (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>Neurologia 2 (neuropsicologia) (2 anno) - 2 CFU</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	<i>Glottologia e Linguistica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Glottologia e linguistica (2 anno) - 2 CFU</i>			

	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	<i>Psicologia clinica 1 (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Psicologia clinica 2 (2 anno) - 1 CFU</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
Scienze umane e psicopedagogiche	<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (1 anno) - 2 CFU</i>	7	7	2 - 9
	M-PSI/03 Psicometria			
	<i>Psicometria (2 anno) - 1 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	<i>Psicologia generale 2 (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Psicolinguistica (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	<i>Pediatria I (2 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 6
	<i>Pediatria II (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	<i>Medicina del lavoro (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale			
	<i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU</i>	4	4	2 - 7
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>Igiene generale e applicata (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Neuroradiologia (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	<i>Neuropsichiatria infantile 1 (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	<i>Principi di riabilitazione (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/32 Audiologia			
	<i>Audiologia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Foniatria 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/31 Otorinolaringoiatria	13	13	4 - 14
	<i>Otorinolaringoiatria (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/29 Chirurgia maxillofacciale			
	<i>Chirurgia maxillo-facciale I (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Chirurgia maxillo-facciale II (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>Neurologia 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/25 Psichiatria			
	<i>Psichiatria (2 anno) - 1 CFU</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Management sanitario	<i>Organizzazione aziendale (3 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 4
	IUS/07 Diritto del lavoro			

Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU

ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica

Scienze interdisciplinari *Bioingegneria elettronica ed informatica (1 anno) - 2 CFU* 2 2 2 - 4

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

Area adulta: tutorati e materiali prodotti (1 anno) - 3 CFU

Area neurologica: tutorati (1 anno) - 2 CFU

Area pediatrica: tutorati (1 anno) - 2 CFU

Area Pediatrica: tutorati e materiali prodotti (1 anno) - 3 CFU

Pianificazione, tutorati, valutazione, portfolio (1 anno) - 6 CFU

Area adulta: tutorati e materiali prodotti (2 anno) - 3 CFU

Area audiologica: tutorati (2 anno) - 2 CFU

Tirocinio differenziato per specifico profilo

Area foniatica: tutorati (2 anno) - 2 CFU

Area pediatrica: tutorati e materiali prodotti (2 anno) - 3 CFU

Pianificazione, Tutorati, Valutazione, Portfolio (2 anno) - 6 CFU

Area adulti: tutorati e materiali prodotti (3 anno) - 6 CFU

Area neurologica: tutorati (3 anno) - 3 CFU

Area neuropsichiatrica infantile: tutorati (3 anno) - 3 CFU

Area pediatrica: tutorati e materiali prodotti (3 anno) - 6 CFU

Pianificazione, Tutorati, Valutazione. Portfolio (3 anno) - 10 CFU

60 60 60 - 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti

128 104 - 144

Attività affini

settore

CFU Ins CFU Off CFU Rad

MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative

Attività formative affini o integrative

Metodologia della Ricerca in riabilitazione (1 anno) - 1 CFU

2 2 2 - 5

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

Linguaggio e apprendimento delle lingue (2 anno) - 1 CFU

Totale attività Affini

2 2 - 5

CFU

Altre attività		CFU Rad	
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 152 - 208		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	M-PSI/01 Psicologia generale	11	20	11
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		22 - 35		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			

M-PSI/08 Psicologia clinica
MED/26 Neurologia
MED/31 Otorinolaringoiatria
MED/32 Audiologia

Scienze della logopedia

30 40 30

	MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicomетria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	9	2
Scienze medico chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	6	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	7	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	14	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	5	-
	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate			
Totale Attività Affini		2 - 5		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

152 - 208

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati inseriti SSD già previsti nella Classe in quanto si vorrebbero approfondire in modo sistematico e preciso alcuni argomenti di interesse della Logopedia:

FIS/07 FISICA APPLICATA, per approfondire l'ambito specialistico della Fisica acustica che unitamente alla percezione verbale sono alla base dell'apprendimento del linguaggio;

MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, per approfondire due argomenti trasversali a tutte le aree di interesse della logopedia, il counseling ed il potenziamento cognitivo. Il primo perchè si vorrebbero fornire conoscenze ulteriori sulla relazione di aiuto e cura e lavorare in modo specifico sulle capacità relazionali e comunicative necessarie alla professione di logopedista ed il secondo perchè il potenziamento cognitivo è fondamentale per l'efficacia di ogni riabilitazione e quindi necessario per il Know-how di ogni logopedista.

MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE, in quanto si ritiene opportuno fornire agli studenti un quadro completo e generale delle difficoltà e problematiche motorie, psichiche e dell'autonomia che rappresentano i temi di alcune professioni della classe della riabilitazione e fornire loro un'idea più precisa di interdisciplinarietà necessaria per una migliore ed efficace pratica clinica.

Note relative alle attività caratterizzanti